

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

7^a COMMISSIONE

(Lavori pubblici, Trasporti, Poste e telecomunicazioni, Marina mercantile)

MERCOLEDÌ 21 GIUGNO 1961

(75^a seduta in sede deliberante)

Presidenza del Presidente CORBELLINI

INDICE

Disegni di legge:

« Norma interpretativa dell'articolo 1 del regio decreto 18 maggio 1931, n. 544 " Concentramento nel Ministero dei lavori pubblici di servizi relativi all'esecuzione di lavori pubblici per conto dello Stato " nei riguardi degli edifici universitari ed affini » (1254) (D'iniziativa del senatore Crespellani) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE Pag. 1427

« Provvedimenti per la riparazione dei danni arrecati dalle alluvioni dell'autunno del 1959 agli impianti delle ferrovie calabro-lucane, in regime di concessione all'industria privata » (1577) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE 1428

La seduta è aperta alle ore 10,15.

Sono presenti i senatori: Bardellini, Buizza, Cervellati, Corbellini, Crollalanza, De

Unterrichter, Florena, Gaiani, Gombi, Imperiale, Ottolenghi, Restagno, Romano Domenico e Sacchetti.

Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici Spasari.

G A I A N I, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Rinvio della discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Crespellani: « Norma interpretativa dell'articolo 1 del regio decreto 18 maggio 1931, n. 544, " Concentramento nel Ministero dei lavori pubblici di servizi relativi alla esecuzione di lavori pubblici per conto dello Stato " nei riguardi degli edifici universitari ed affini » (1254)

P R E S I D E N T E. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Crespellani: « Norma interpretativa dell'articolo 1 del regio

decreto 18 maggio 1931, n. 544 " Concentramento nel Ministero dei lavori pubblici di servizi relativi alla esecuzione di lavori pubblici per conto dello Stato " nei riguardi degli edifici universitari ed affini ».

Il provvedimento tende a chiarire una questione sorta di recente a proposito dell'applicazione del regio decreto 18 maggio 1931, n. 544, col quale venivano a suo tempo concentrati nel Ministero dei lavori pubblici tutti i servizi relativi all'esecuzione di opere pubbliche per conto dello Stato; tra queste — come precisato nella disposizione stessa — dovevano essere comprese anche le opere riguardanti l'edilizia universitaria, senza distinzione di sorta.

Ora, mentre fino a qualche anno fa non vi erano stati dubbi sui limiti di applicazione della suddetta legge — ed infatti alla esecuzione di lavori su edifici universitari, anche se dati in uso alle Università, aveva sempre provveduto il Ministero dei lavori pubblici con i normali stanziamenti di bilancio, ovvero con i fondi autorizzati dalla legge 12 luglio 1949, n. 460 — recentemente alcuni funzionari del Ministero del tesoro, in sede di ispezione presso alcuni provveditorati alle opere pubbliche, hanno contestato la competenza dell'Amministrazione dei lavori pubblici ad eseguire i lavori in questione con i fondi del bilancio o con quelli della citata legge del 1949. Gli stessi rilievi sono stati mossi contemporaneamente dagli organi di controllo nell'esaminare provvedimenti relativi alle opere in questione.

Col disegno di legge, come dicevo, si tende pertanto ad emanare una norma interpretativa del decreto 18 maggio 1931, n. 544, stabilendosi che l'articolo 1 di tale legge va interpretato nel senso che spetti al Ministero dei lavori pubblici « provvedere sia ai lavori di costruzione ampliamento, trasformazione, sistemazione, sia a quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dello Stato a servizio delle Università e degli Istituti superiori di istruzione, anche nel caso che alla relativa spesa si provveda con le normali autorizzazioni di bilancio ».

La Commissione finanze e tesoro, interpellata in merito, ha risposto di non avere nul-

la da osservare per la parte di propria competenza.

Per quanto sopra esposto, il disegno di legge non dovrebbe incontrare ostacoli alla sua approvazione. Tuttavia, poichè il relatore, senatore Savio — impedito ancora per qualche tempo, per le sue attuali condizioni di salute, a prendere parte ai lavori della nostra Commissione — mi ha pregato di chiedere il rinvio della discussione, se non si fanno osservazioni, la discussione del disegno di legge è rinviata ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Rinvio della discussione del disegno di legge: « Provvedimenti per la riparazione dei danni arrecati dalle alluvioni dell'autunno del 1959 agli impianti delle ferrovie calabro-lucane, in regime di concessione all'industria privata » (1577) (Approvato dalla Camera dei deputati)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Provvedimenti per la riparazione dei danni arrecati dalle alluvioni dell'autunno del 1959 agli impianti delle ferrovie calabro-lucane, in regime di concessione all'industria privata », già approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, senatore Genco, partendo oggi per Copenaghen, per prendere parte ai lavori della Commissione di agricoltura del Consiglio d'Europa, mi ha inviata una lettera nella quale chiede il rinvio della discussione del disegno di legge fino al suo ritorno.

Pertanto, se non si fanno osservazioni, aderendo alla richiesta del relatore, la discussione del disegno di legge è rinviata ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle ore 10,30.

Dott. MARTO CARONI

Direttore gen. dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari